

“BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI E INDIRETTI RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DI GENERE – ANNO 2022.

1 – OGGETTO

Il “Bando per l'erogazione di contributi diretti e indiretti rivolto alle associazioni per la realizzazione di progetti a contrasto della violenza di genere e per la diffusione di una cultura di genere” è stato disposto con Delibera di Giunta Comunale n. 209 del 23/05/2022, con l'obiettivo di promuovere la realizzazione di progetti innovativi rivolti alla cittadinanza e in particolare agli adolescenti volti a favorire azione di contrasto alla violenza di genere e alla diffusione di una cultura di genere. I progetti, da svolgersi nel periodo 01/09/2022 al 31/12/2022, potranno svilupparsi su vari ambiti quali formativo, educativo, sportivo, amatoriale, artistico, musicale, culturale, con particolare attenzione alla data commemorativa internazionale più significativa (25 novembre).

A tal fine l'Amministrazione Comunale mette a disposizione dei partecipanti, che intendono realizzare progetti nel territorio comunale, un budget complessivo di contributi diretti pari ad €30. 000,00 per progetti da realizzarsi **dal 01/09/2022 al 31/12/2022.**

Scadenza presentazione dei progetti: ORE 13 del 12/07/2022.

La procedura consisterà nella concessione di contributi diretti ai migliori progetti proposti nel seguente modo:

<u>Progetti da svolgersi dal 01/09/2022 al 31/12/2022</u> importo 30.000,00
1° progetto classificato: € 12.000,00
2° progetto classificato: € 10.000,00
3° progetto classificato: € 8.000,00

2 - REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ogni progetto può essere presentato, **a pena di esclusione**, da enti/associazioni/fondazioni con sede legale nel Comune di Arezzo e iscritte negli albi istituiti a norma di legge o nell’elenco comunale delle libere forme associative e dovranno essere realizzati all'interno del territorio comunale nell'anno 2022;

Ogni ente/associazione/fondazione può partecipare alla procedura presentando un solo progetto (il progetto dovrà svolgersi nell'arco temporale indicato dall'Avviso).

Si precisa che non potranno inoltrare domanda i soggetti che alla data e ora di scadenza del bando abbiano nei confronti dell'amministrazione Comunale: procedure aperte di contenzioso; posizioni debitorie a qualsiasi titolo oppure, laddove fossero presenti pendenze economiche, non abbiano chiesto e ottenuto (entro la data e ora di scadenza del presente avviso) la rateizzazione del loro debito.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) Domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo il **Modello Allegato 1 – Domanda**; tale format di domanda che non deve essere in alcun modo modificato, dovrà essere accompagnato da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del DPR n. 445/2000;

B) Progetto, che dovrà essere presentato esclusivamente con il **Modello Allegato 2 - Progetto**, “ *Bando per l'erogazione di contributi diretti e indiretti rivolto alle associazioni per la realizzazione di progetti a contrasto della violenza di genere e alla diffusione di una cultura di genere* ”, (max 5 pagine formato A4, carattere Times New Roman, passo 12 e le pagine oltre le cinque non verranno considerate nella valutazione). Tutte le sezioni presenti nel modello devono essere compilate e non possono essere modificate: nel caso di modifiche o incompletezza del progetto, verranno analizzate e valutate le sezioni presenti e non verrà richiesta alcuna integrazione. L'assenza del progetto comporta l'esclusione dalla procedura.

Si ricorda che i progetti, rivolti alla cittadinanza e in particolare agli adolescenti, potranno svolgersi su vari ambiti quali formativo, educativo, sportivo, amatoriale, artistico, musicale, culturale, attraverso promozione di eventi, dibattiti, spettacoli, seminari formativi, convegni etc. con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e la condivisione di azioni volte allo sviluppo e al potenziamento di una cultura di genere e di contrasto alla violenza di genere;

C) Elenco dettagliato dei progetti realizzati dall'associazione nel territorio aretino a partire dal 01/01/2016 con descrizione (max 4 righe) per ogni progetto realizzato. Si fa presente che, qualora il concorrente non alleghi tale elenco alla documentazione, il punteggio conseguito per il criterio c) di cui al successivo art. 4 sarà pari a punti 0.

Il soggetto richiedente è responsabile, ai sensi della normativa vigente sulle autocertificazioni (DPR28 dicembre 2000 n. 445), della veridicità delle dichiarazioni e documentazioni prodotte, pena l'esclusione dal contributo e l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

3 - MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

La documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo **comune.arezzo@postacert.toscana.it** e indirizzata all'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità indicando obbligatoriamente nell'oggetto, pena esclusione dalla procedura, la dicitura “*Bando per l'erogazione di contributi diretti e indiretti rivolto alle associazioni per la realizzazione di progetti a contrasto della violenza di genere e per la diffusione di una cultura di genere*”. Anno 2022. L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente avviso e delle disposizioni di riferimento.

La scadenza entro la quale presentare le domande (a pena di esclusione), è la seguente:

ore 13 del 12/07/2022 per i progetti/iniziativa da realizzare dal **01/09/2022 al 31/12/2022**.

L'invio della documentazione è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi informatici, la documentazione non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo PEC di destinazione

4- OPERAZIONI DI AMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Le operazioni di ammissione delle domande saranno effettuate dal R.U.P. che procederà:

- alla verifica della domanda di partecipazione in ordine alla sua completezza per i campi previsti;
- alla verifica del documento di identità;
- alla verifica del termine di invio dei documenti richiesti dalla presente procedura (domanda di partecipazione/documento di identità/progetto/elenco dettagliato dei progetti realizzati);

- verifica della presenza del progetto, allegato alla domanda di partecipazione.

Il R.U.P. potrà richiedere l'attivazione del soccorso istruttorio solo nel caso di incompletezza della domanda di partecipazione, richiedendo ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine alla domanda, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui i concorrenti dovranno far pervenire le integrazioni, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

Si ricorda che:

- il progetto non potrà essere oggetto di soccorso istruttorio qualora incompleto; il mancato invio del progetto comporterà l'esclusione dalla procedura.

Pronunciate le eventuali esclusioni conseguenti al riscontro di irregolarità insanabili, il RUP invierà i progetti alla Commissione giudicatrice, appositamente nominata, che procederà alla loro valutazione attribuendo agli stessi i punteggi relativi sulla base dei seguenti criteri (max 100/100punti):

A) Qualità del progetto presentato (da 0 a 30 punti):

- Coerenza, chiarezza ed efficacia dell'articolazione complessiva del progetto;

B) Coerenza del progetto con i punti inseriti nel DUP – Sezione strategica 2022-2025 (da 0 a max3 punti per ogni tematica presente all'interno del progetto per totali 30 punti):

- ⑩ 1. Promozione di una cultura di genere volta al contrasto della violenza contro le donne (da 0 a 3 punti);
- ⑩ 2. Identità storica e culturale della città di Arezzo per facilitare l'inclusione(da 0 a 3 punti)
- ⑩ 3. Multidisciplinarietà e multiculturalità delle attività previste (da 0 a 3 punti);
- ⑩ 4. Coinvolgimento del maggior numero di persone (da 0 a 3 punti);
- ⑩ 5. Individuazione come location di un'area degradata e identificazione dell'iniziativa come attività di rigenerazione e riqualificazione (da 0 a 3 punti);
- ⑩ 6. Promuovere azioni di collaborazione con altre realtà associative e/o contesti scolastici atte a favorire l'eliminazione delle differenze, della discriminazione e della violenza in particolare nei confronti delle donne(da 0 a 3 punti);
- ⑩ 7. Accessibilità della location individuata da parte di tutti i potenziali utenti (da 0 a 3 punti);
- ⑩ 8. Lotta ad ogni forma di discriminazione e/o lotta al bullismo (da 0 a 3 punti)
- ⑩ 9. Promozione di iniziative di sensibilizzazione per la diffusione della cultura delle pari opportunità con particolare riferimento ai soggetti fragili; (da 0 a 3 punti);
- ⑩ 10. Promozione di percorsi formativi/informativi, spettacoli, convegni finalizzati alla diffusione della cultura di genere (da 0 a 3 punti);

C) Numero e qualità di progetti realizzati (da 0 a 10 punti):

Numero di progetti realizzati nel territorio aretino dall'associazione concorrente a partire dal 01/01/2016 :

- n° 0 (0 punti);
- da n° 1 a n° 5 eventi (4 punti);
- da n° 6 eventi a n° 10 eventi (6 punti);
- n° 11 eventi e oltre (10 punti).

D) Rilevanza del progetto per la comunità di Arezzo e sue ricadute sul territorio comunale(da 0 a 10 punti):

- ⑩ Descrizione di quanto e di come il progetto possa determinare una potenziale ricaduta sul territorio a livello di promozione delle materie delle pari opportunità e in campo sociale;

E) Attività di promozione/comunicazione del progetto (da 0 a 10 punti):

•Descrizione e articolazione delle azioni di comunicazione tese a sostenere la conoscenza del progetto/iniziativa/evento;

F) Durata del progetto (fino a 10 punti):

- fino a due giorni (2 punto);
- da tre a quattro giorni (4 punti);
- da cinque a sei giorni (6 punti);
- da sette a nove giorni (8 punti);
- 10 o più giorni (10 punti)

La Commissione, al termine delle operazioni di valutazione, invierà al RUP il verbale con l'elenco dei progetti ammissibili e le risultanze dei punteggi assegnati per ognuna delle due scadenze previste dal presente avviso.

Saranno considerati ammissibili solo ed esclusivamente i progetti che otterranno un punteggio complessivo non inferiore a **60 punti**.

In caso di parità di punteggio, il contributo verrà assegnato al progetto che ha ottenuto il maggiore punteggio nel parametro “Qualità del progetto presentato”(Punto A).

I progetti destinatari di contributo diretto, così come quelli che, pur non ottenendo il contributo diretto per esaurimento delle risorse disponibili, risulteranno ammissibili per raggiungimento del punteggio minimo indicato nell'avviso di gara, potranno usufruire, qualora richiesto, previa verifica delle disponibilità e acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta da parte degli uffici competenti ove occorrenti, anche del contributo indiretto costituito da concessione gratuita dei beni mobili ed immobili comunali funzionali alla realizzazione del progetto;

5 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I progetti destinatari di contributo dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2022.

Qualora l'ente/associazione/fondazione, destinatario/a di contributo diretto, rinunci o, per qualsiasi motivo, decida di non realizzare il proprio progetto, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del contributo, riservandosi la possibilità di determinare, con apposito atto, lo scorrimento della graduatoria dei progetti e di assegnare il contributo nuovamente disponibile all'associazione che si trova nella posizione immediatamente seguente in graduatoria. Nel rispetto delle vigenti norme in materia di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione, tutti i contributi in denaro direttamente concessi dal Comune di Arezzo (compresi quelli di cui alla presente procedura) sono erogati previa presentazione all'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità di un rendiconto delle spese sostenute. La rendicontazione finale deve essere presentata **entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione del progetto** per il quale è stato concesso il contributo. In casi debitamente motivati, il richiedente può chiedere all'Amministrazione Comunale di prorogare la data di presentazione del rendiconto; tale proroga dovrà comunque essere autorizzata dall'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità del Comune.

La rendicontazione dovrà contenere i seguenti documenti:

- ⑩ Relazione sintetica ed illustrativa dello svolgimento e dell'esito del progetto/iniziativa;
- ⑩ Bilancio consuntivo analitico del progetto/iniziativa, con indicazione di tutte le spese sostenute, delle voci di entrata e dell'eventuale disavanzo di spesa,

Il contributo del Comune non potrà comunque determinare un utile per il soggetto proponente: nel caso in cui le entrate a consuntivo siano superiori a quanto previsto, ovvero che le

spese effettivamente sostenute e rendicontate, siano inferiori alla previsione, il contributo verrà rideterminato in proporzione a quanto accordato in sede di approvazione della graduatoria. Il contributo potrà essere ridotto o non erogato nel caso in cui l'iniziativa/progetto venga realizzata con modalità difformi da quanto previsto, anche in relazione all'entità delle spese sostenute e alle voci di spesa e di entrata previste nel progetto;

- Specificazione del trattamento fiscale ai fini delle eventuali ritenute di legge;
- Dichiarazione del legale rappresentante attestante che la documentazione presentata a rendiconto è completa e veritiera e che il progetto si è svolto nel rispetto di tutte le normative in materia fiscale.

Il richiedente dovrà allegare alla rendicontazione:

- Fotocopia di tutti i giustificativi di spesa validi a norma di legge (fatture o documenti di equivalente valore probatorio quali notule, parcelle, ecc.) a copertura del contributo concesso; sui documenti di spesa consegnati dovrà essere riportata la descrizione della prestazione svolta e la data, dalla quale si dovrà chiaramente desumere che la spesa sostenuta è direttamente riferibile al progetto per il quale è stato concesso il contributo; resta ferma la facoltà dell'Amministrazione Comunale di effettuare controlli sui documenti originali, al fine di attestare la corrispondenza delle copie consegnate con gli originali dei giustificativi di spesa;
- Documenti che attestano l'avvenuto pagamento di ogni giustificativo di spesa di cui al punto precedente (quietanze).

Dal punto di vista formale, la documentazione di rendiconto deve inoltre:

- Essere conservata in originale dall'associazione che ha realizzato il progetto;
- Recare una data riferita al periodo di tempo in cui si è svolto il progetto.

Il Responsabile dell'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità può procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni prodotte, oltre a ritenere inammissibili le spese che non risultano necessarie o giustificabili in relazione alla realizzazione del progetto considerato.

Il Comune di Arezzo non assume alcun tipo di responsabilità civile, penale e amministrativa in ordine all'organizzazione e allo svolgimento dei progetti di cui alla presente procedura.

L'erogazione del contributo diretto avverrà in un'unica soluzione, successivamente alla presentazione del rendiconto da parte del soggetto beneficiario e alla revisione dello stesso rendiconto da parte del personale dell'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità del Comune. La verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute è condizione necessaria per l'erogazione del contributo diretto; nel caso in cui parte delle spese presentate a rendiconto risultano inammissibili, l'Amministrazione Comunale provvederà ad erogare solo ed esclusivamente la parte di contributo diretto relativa alle spese ammissibili.

N.B.: Il contributo diretto concesso non potrà essere utilizzato per l'acquisto di beni strumentali superiori ad € 500,00 pena l'inammissibilità della spesa sostenuta.

6 – DISPOSIZIONI GENERALI

Qualora il concorrente, per la realizzazione del proprio progetto, intenda usufruire dell'utilizzo gratuito dei beni mobili di proprietà comunale (es. tavoli, sedie, transenne, gazebo, ecc.) e/o dei beni immobili a gestione diretta del Comune di Arezzo, dovrà indicarlo in maniera dettagliata nella apposita sezione del citato **Modello Allegato 2 – Progetto**.

La concessione gratuita dei beni mobili e/o degli immobili a gestione diretta del Comune, determina

un contributo indiretto nei confronti dell'associazione richiedente e sarà subordinata alla disponibilità del materiale e/o dell'immobile richiesto, sono comunque esclusi dalla concessione gratuita i Teatri Comunali, la Galleria Comunale e la Fortezza Medicea.

Nel caso di concessione gratuita di beni mobili, è a carico dell'associazione concorrente il trasporto degli stessi, nella fattispecie della concessione di palchi, oltre al trasporto sono a carico dell'associazione concorrente anche il montaggio, lo smontaggio, l'ottenimento del certificato di corretto montaggio e collaudo del palco stesso. Nel caso di progetti che necessitano di autorizzazione di pubblico spettacolo, l'associazione concorrente dovrà presentare la pratica relativa all'*Ufficio programmazione e sviluppo economico del territorio* del Comune di Arezzo (<http://www.comune.arezzo.it/il-comune/suap-e-attivitaeconomiche>) nei termini previsti dai vigenti regolamenti comunali in materia.

In considerazione della fase di uscita dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'organizzatore presentando istanza nel presente avviso, si assume impegno a svolgere le attività in ottemperanza alle disposizioni previste dalla normativa vigente garantendo, sotto la sua responsabilità, il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa nazionale/regionale/comunale in vigore.

I destinatari di contributo diretto e/o indiretto, in tutto il materiale promozionale del progetto, dovranno inserire la dizione "*Con il contributo dell'Assessorato Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità del Comune di Arezzo*" nonché il logo del Comune con l'obbligo di attenersi al manuale d'uso e al corretto uso del file ufficiale del logo approvati dall'Amministrazione, con particolare riferimento al posizionamento del testo "Comune di Arezzo" e alla tipologia di carattere da utilizzare (lettering);

N.B.: Tutte le comunicazioni tra Amministrazione Comunale e i concorrenti avverranno solo ed esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo PEC comune.arezzo@postacert.toscana.it e indirizzate all'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità.

7 – INFORMATIVA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che il Comune di Arezzo, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità esclusivamente connesse all'espletamento della procedura in oggetto. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del GDPR) presentando istanza al seguente indirizzo: privacy@comune.arezzo.it.

Titolare del trattamento è il Comune di Arezzo, con sede in P.zza della Libertà 1, 52100 – Arezzo, Tel. 0575/3770 - PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Comune di Arezzo (Piazza della Libertà n. 1, 52100, Arezzo; email: rpd@comune.arezzo.it; PEC: rpd.comune.arezzo@postacert.toscana.it; Centralino: 0575/3770).

L'accesso agli atti della procedura è regolato dalla L. 241/90 e s.m.i.

Ai sensi dell'Art 4 della Legge 241/90 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità del Comune di Arezzo – Dott.ssa Stefania Sgaravizzi s.sgaravizzi@comune.arezzo.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Comune di Arezzo-Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità
P.zza San Domenico, 4 -
dr.ssa Gregori Miriam m.gregori@comune.arezzo.it

dr.ssa Grilli Simona s.grilli@comune.arezzo.it

Arezzo, 13/06/2022

IL DIRETTORE
Dr.ssa Stefania Sgaravizzi